

SIGNOR MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, NON SI PRENDA GIOCO DELLA SCUOLA STATALE!

**BASTA CON LE PAROLE!
La scuola pubblica statale
ha bisogno di posti in organico e di finanziamenti.**

Senza questi è importante ma non basta aprire una riflessione sul piano pedagogico-didattico e sociale, per attualizzare il significato del Tempo Pieno.

Anche quest'anno non sono stati assegnati gli insegnanti necessari per attuare il Tempo Pieno richiesto, quello vero, con doppio organico e compresenze e si moltiplicano le classi con 40 ore a "spezzatino".

Ma la situazione non è destinata a cambiare, neppure ora alla luce del nuovo decreto.

**PUBBLICITA' INGANNEVOLE.
FIORONI: "RIPRISTINATO IL TEMPO PIENO".**

Con il decreto legge per l'avvio dell'anno scolastico 2007-2008 il modello di scuola a Tempo Pieno viene riconosciuto, ma **NON VIENE GARANTITO IL PERSONALE PER ATTUARLO.**

Questo è davvero un inganno!

Mentre il Ministro dichiara di ripristinare il Tempo Pieno, le finanziarie continuano ad erodere personale scolastico in nome delle compatibilità di bilancio.

Il decreto afferma che il Tempo Pieno può esistere, ma ne impedisce qualsiasi possibilità di estensione, limitandolo alla dimensione preesistente.

Ben lo sanno le centinaia di migliaia di famiglie che quest'anno se lo sono visto negare, e quelle, ancor più numerose, che se lo vedranno negare di anno in anno.

**CHIEDIAMO che il tempo pieno venga assicurato per legge
a tutti coloro che ne facciano richiesta, su tutto il territorio nazionale:
che sia finalmente un diritto di tutti e non un terno al lotto.**

**MA NON BASTA...
ULTERIORI TAGLI AGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO,
MENTRE ARRIVANO NUOVI FINANZIAMENTI ALLE PRIVATE.**

Le scuole private, da ora anche le medie e le superiori, avranno un'ulteriore erogazione di denaro pubblico, sulla base di un articolo dell'ultima finanziaria.

E le scuole statali non hanno i fondi neppure per pagare i supplenti!!

CHIEDIAMO di restituire alla scuola statale tutte le risorse disponibili, come vuole la Costituzione, e che siano adeguate ai bisogni di tutta la popolazione scolastica.

E LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI ???!

Un chiaro taglio ai contenuti, e una forte genericità dei traguardi, verso la differenziazione tra scuola e scuola. E gli unici libri di testo disponibili restano quelli che hanno la pessima impostazione delle Indicazioni precedenti.

**INVITIAMO le scuole a prendere posizione contro queste Indicazioni,
e CHIEDIAMO al Ministro di ritirarle e di ripristinare i Programmi, mai abrogati.**

ASSEMBLEA DELLE SCUOLE BOLOGNESI, 5 SETTEMBRE 2007.